



Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" - Brescia

Triennio Superiore Sperimentale di I livello - dall'Anno acc. 2003/2004

Scuola di Strumenti a percussione

<i>Piano dell'offerta didattica</i>	Attività formative	Area disciplinare	Insegnamento	Ore	Esami	CF	
Requisiti per l'ammissione							
	Propedeutiche		Attitudine, conoscenza e capacità strumentale adeguate al livello				
	Propedeutiche		Buona cultura generale e musicale di base				
	Propedeutiche		Disponibilità all'apprendimento della lingua italiana (per stranieri)				
1 anno							
	Di base	Teoria, compos., direzione	Elementi di acustica e psicoacustica musicale	20	1	3	
	Di base	Strumenti, canto, teatro	Lettura al pianoforte (biennale) I	15	=	6	
	Di base	Didattica e musicologia	Storia ed estetica musicale I	60	1	6	
	Di base	Teoria, compos., direzione	Teoria dell'armonia e analisi I	60	1	6	
	Caratterizzanti	Strumenti, canto, teatro	Strumenti a percussione I	30	1	21	
	Caratterizzanti	Strumenti, canto, teatro	Musica da camera (biennale) I	45	=	6	
	Affini o integrative	Teoria, compos., direzione	Approfondimenti specifici di teoria musicale	30	1	3	
	Affini o integrative	Strumenti, canto, teatro	Esercitazioni orchestrali (triennale) I	60	=	3	
	Lingua straniera	Discipline integrative	Lingua straniera comunitaria	60	1	6	
				totale anno	380	6	60
2 anno							
	Di base	Strumenti, canto, teatro	Lettura al pianoforte (biennale) II	15	1	6	
	Di base	Didattica e musicologia	Storia ed estetica musicale II	60	1	6	
	Di base	Teoria, compos., direzione	Teoria dell'armonia e analisi II	60	1	6	
	Caratterizzanti	Strumenti, canto, teatro	Musica d'insieme per strumenti a percussione (biennale) I	45	=	6	
	Caratterizzanti	Strumenti, canto, teatro	Strumenti a percussione II	30	1	18	
	Caratterizzanti	Strumenti, canto, teatro	Musica da camera (biennale) II	45	1	6	
	Affini o integrative	Strumenti, canto, teatro	Esercitazioni orchestrali (triennale) II	60	=	3	
	A scelta studente	Discipline integrative	Insegnamento a scelta dello studente 1°	30	1	3	
	Lingua straniera	Discipline integrative	Lingua straniera comunitaria ad indirizzo specialistico	30	1	6	
				totale anno	375	7	60
3 anno							
	Caratterizzanti	Strumenti, canto, teatro	Musica d'insieme per strumenti a percussione (biennale) II	45	1	6	
	Caratterizzanti	Strumenti, canto, teatro	Strumenti a percussione III	30	1	21	
	Caratterizzanti	Teoria, compos., direzione	Analisi di letteratura musicale per strumenti a percussione	30	1	3	
	Caratterizzanti	Strumenti, canto, teatro	Passi del repertorio orchestrale	15	1	3	
	Caratterizzanti	Didattica e musicologia	Storia degli strumenti a percussione e della loro letteratura	30	1	3	
	Affini o integrative	Strumenti, canto, teatro	Esercitazioni orchestrali (triennale) III	60	=	6	
	Affini o integrative	Discipline integrative	Altre attività formative anche esterne (seminari, ecc.) svolte nel triennio	=	=	9	
	A scelta studente	Discipline integrative	Insegnamento a scelta dello studente 2°	30	1	3	
	Prova finale		Prova finale	10	1	6	
				totale anno	250	7	60
				TOTALE TRIENNIO	1005	20	180

Ripartizione dei crediti formativi

Attività formative di base	39	21,7%
Attività formative caratterizzanti	93	51,7%
Attività formative affini o integrative	24	13,3%
Attività formative a scelta dello studente	6	3,3%
Attività formative relative alla lingua straniera	12	6,7%
Attività formative relative alla prova finale	6	3,3%
Totale crediti	180	100,0%

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" - Brescia
Triennio superiore sperimentale articolato per Scuole.
Scuola di Strumenti a percussione.

Analisi dei bisogni formativi con descrizione degli obiettivi.

Il presente triennio superiore sperimentale sostituisce ed integra gli ultimi tre anni del percorso formativo previsto dai programmi ordinamentali della Scuola in vigore alla data di approvazione della Legge 508/99. Si riferisce quindi al periodo superiore degli studi, raccordandosi con l'attività formativa di base degli studi conservatoriali e modificandone la parte terminale coerentemente con un'articolazione dei corsi che consenta il conseguimento di un titolo non inferiore a quello del corrispondente percorso ordinamentale. Il triennio superiore sperimentale relativo a questa Scuola ha l'obiettivo di assicurare la consapevolezza critica garantendo un'adeguata padronanza di metodologie e tecniche entro un percorso rivolto all'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali, che consentano di accedere al mondo del lavoro con una preparazione adeguata a svolgere con competenza e professionalità la maggior parte delle attività attinenti agli studi compiuti, in linea con gli standard europei.

Il triennio superiore sperimentale non sopprime insegnamenti fondamentali e caratterizzanti del percorso tradizionale, ma ne costituisce un aggiornamento, e rappresenta una modalità di integrazione dell'offerta formativa, con l'aggiunta di molteplici discipline teorico-pratiche e laboratoriali.

Il triennio superiore sperimentale prevede: frequenza, esami e rilascio del titolo riservati ai soli studenti iscritti; sostituzione degli esami e delle barriere, anche precedenti, previste dal percorso ordinamentale con altri esami o forme di valutazione coerenti con un'articolazione unitaria del triennio, che assicuri il mantenimento del livello di preparazione tradizionale; l'introduzione di un sistema di crediti e debiti formativi sul modello di quelli previsti dall'ordinamento universitario; lo svolgimento di una prova finale al termine di tutti gli esami.

Trattandosi di una sperimentazione, l'articolazione dei corsi ed i programmi d'esame potranno essere soggetti a successive revisioni critiche e ad eventuali aggiornamenti, a seguito dell'esperienza maturata e delle innovazioni normative e regolamentari subentrate dopo l'approvazione del progetto.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali.

Accesso a corsi di II livello, perfezionamento e specializzazione. Concertista. Impiego nella pubblica amministrazione (titolo equiparato a laurea di I livello). Insegnante di discipline musicali in scuole non professionali. Insegnante di discipline musicali in scuole professionali.

Insegnante di educazione musicale. Strumentista d'orchestra. Strumentista in formazioni bandistiche. Strumentista in formazioni cameristiche.

Esame di ammissione

- 1) Esecuzione di due studi di media difficoltà per tamburo che dimostrino la conoscenza dei fondamentali rudimenti, degli abbellimenti (acciaccature singole, doppie), del rullo (misurato, doppio e pressato).
- 2) Dare prova di saper eseguire sugli strumenti a tastiera (es. xilofono o marimba) tutte le scale maggiori e minori, compresi gli arpeggi, nell'estensione massima consentita dallo strumento.
- 3) Eseguire sullo xilofono e/o sulla marimba due studi a scelta della Commissione su tre presentati dal candidato.
- 4) Eseguire sul vibrafono uno studio a quattro bacchette (tecnica "Burton" o "Stevens"), comprendente la tecnica "Dampening", scelto dalla Commissione su due presentati dal candidato.
- 5) Eseguire uno studio per almeno tre timpani con facili cambiamenti di intonazione.
- 6) Eseguire una breve composizione per percussione e pianoforte (es. xilofono o marimba e pianoforte;

- vibrafono e pianoforte; timpani e pianoforte; batteria e pianoforte; tamburo e/o tamburi e pianoforte; multipercussione e pianoforte, ecc.).
- 7) Eseguire passi non difficili tratti dal repertorio classico lirico sinfonico (es. Rossini, Haydn, Mozart, Beethoven, Verdi; ecc.).

Colloquio di carattere musicale, nonché generale e motivazionale.

Note:

Gli aspiranti che non sono in possesso di un certificato, rilasciato da un Conservatorio o Istituto Musicale pareggiato, attestante il loro precedente percorso formativo, saranno tenuti a sostenere una verifica delle conoscenze musicali di base al fine dell'attribuzione di eventuali debiti formativi da soddisfare, qualora ammessi, nel primo anno di corso.

Non è consentito iscriversi al Triennio di 1° Livello a coloro che siano già in possesso del Diploma di Conservatorio relativo alla stessa Scuola.

N.B. Il presente programma può subire delle variazioni, riportate dal Docente stesso, a causa di scelte didattiche diverse.

Strumenti a percussione I

Anno di corso: 1 – Crediti: 21 – Forma di verifica: esame sostenuto davanti a Commissione.

Programma d'esame:

Esecuzione di:

TAMBURO: uno studio scelto dalla Commissione su tre presentati dal candidato, tratti da:

- V.FIRH The solo snare drummer;
- J. DELECLUSE 12 études pour caisse claire;
- A.J. CIRONE Portraits in rhythm;
- L. PARKS studi;
- C. WILCOXON Advanced snare drum solos.

VIBRAFONO: due studi tratti da:

- D.FRIEDMAN Vibraphone technique dampening and pedaling (dal n° 17 al n° 24 o 25);
- D. FRIEDMAN Sei Brani per Vibrafono;
- R. WIENER Six Solos for Vibraphone (vol.1);
- D. MOLENHOF Vibe solos;
- D. MOLENHOF Music of the day.

MARIMBA: un tempo di una Suite di BACH (trascrizione per marimba) con la tecnica a 4 quattro bacchette (“ STEVENS” o “BURTON”) o uno studio, o brano, tratto da:

- M.O. MUSSER studi;
- W. PACHLA 12 Etuden fur marimba;
- R. GIPSON Monograph IV;
- P. SMADBECK Rhythm Song;
- M. PETERS Yellow after the Rain.

XILOFONO : due studi tratti da:

- M. GOLDEMBERG Modern School for Xylophone, Marimba e Vibraphone (fra i 39 studi);
- W. PACHLA Studi;
- O. BIANCHI Studi per xilofono.

TIMPANI: due studi, per almeno 2 e/o 3 timpani, di cui almeno uno con cambi di intonazione di media difficoltà, tratti da:

- V. FIRTH The solo Timpanist 26 etudes (dall'I all' XI);
- A. FRIESE A. LEPAK Timpani Method a complete Method for Timpani (studi di media difficoltà per 2 o 3 timpani);

- H. KNAUER 85 Ubungen fur Pauken (da pag.41 n° 59 a pag. 46 n° 68 e pag.47 e 48).

GRAN CASSA – PIATTI - ACCESSORI: uno studio per ciascuno degli strumenti dal metodo:

- A.PAYSON Techniques of Playng Bass Drum, Cymbals and Accessories;
Due studi, a scelta, tra i seguenti strumenti: Castagnette, Triangoli, Maracas, Guiro, Temple- block, Wood-Block, tratti da:
- A.BUONOMO 24 Studi per Srumenti a suono indeterminato.

STRUMENTI RIUNITI (SET-UP): uno studio tratto da:

- M. GOLDEMBERG Studies in solo percussion (da pag. 26 a pag. 57 a scelta);
- A. BUONOMO 20 studi di tecnica avanzata;

oppure uno dei seguenti brani a scelta:

- K.STOCKHAUSEN Zyklus;
- M. FELDMAN The King of Denmark;
- L. BROUVER Variantes;

BATTERIA JAZZ : uno studio tratto da:

- D. AGOSTINI Methode de Batterie vol.2°, 3° e 4;
- J. CHAPIN Advanced Techniques for the Modern Drummer.

N.B: per ciascuna delle prove, il candidato può concordare con il docente del corso la presentazione di brani alternativi di analoga difficoltà e livello.

Il presente programma può subire delle variazioni, riportate dal Docente stesso, a causa di scelte didattiche diverse

Strumenti a percussione II

Anno di corso: 2 – Crediti: 18 – Forma di verifica: esame sostenuto davanti a Commissione.

Propedeuticità:

- Strumenti a percussione I

Programma d'esame:

Esecuzione di:

TAMBURO: due studi scelti dalla Commissione su tre presentati dal candidato, tratti da:

- C. WILCOXON Modern rudimental solos for the advanced drummer (tra quelli avanzati);
- J. DELECLUSE Douze études pour caisse claire (esclusi gli studi scelti per il 1° anno);

VIBRAFONO: due studi, o brani, tratti da:

- D.FRIEDMAN Vibraphone technique dampening and pedaling (dal n°24 al n° 27);
- D.FRIEDMAN A mirror from another;
- G. BURTON 6 vibe solos;
- R. WIENER Six Solos for Vibraphone (vol. 2);
- M. GLENTWORTH Blues for Gilbert.

MARIMBA: una danza, o uno studio, o un movimento o una scena da:

- G.STOUT Two Mexican Dances for marimba n°1 o n°2;
- G.STOUT Studi per Marimba;
- T. TANAKA Due Movimenti per marimba;
- F.P.TEDESCO I suite per marimba;
- H.W. HENZE 5 scenes from the snow country.

XILOFONO: uno studio tratto da:

- M. GOLDEMBERG Modern School for Xylophone, Marimba e Vibraphone (i più avanzati fra i 39 studi);

Oppure una trascrizione (di autori es. BACH, PAGANINI, ecc.) per Xilofono.

TIMPANI: una composizione (pezzo, scena, ecc.), o uno studio, per 3 o 4 timpani, tratti da:

- E. CARTER Eight Pieces for four Timpani;
- J. BERGAMO 4 Pieces for Timpani;
- X. JOAQUIN 3 Scene per 4 Timpani;
- V. FIRTH The solo Timpanist 26 etudes (dal XII al XXVI);
- A. FRIESE A. LEPAK Timpani Method a complete Method for Timpani (Pag.70 per 4 timpani, oppure studi precedenti, per 3 o 4 timpani, da pag. 67 n°33);

STRUMENTI RIUNITI (SET-UP): il seguente brano:

- STRAVINSKIJ Histoire du Soldat (passi più significativi, con accompagnamento di pianoforte – rid. Pf);

oppure uno dei seguenti brani a scelta:

- I. XENAKIS Psappha o Rebonds;
- P.NORGARD I Ching;
- P. NORGDARD Waves;
- J.GUINJOAN Tension – Relax ;

PERCUSSIONI E PIANOFORTE: un brano per uno dei principali strumenti (es. vibrafono, xilofono, marimba, timpani, batteria, percussione, multipercussione) e pianoforte.

N.B: per ciascuna delle prove, il candidato può concordare con il docente del corso la presentazione di brani alternativi di analoga difficoltà e livello.

I brani scelti non devono essere già stati presentati nell'esame del 1°anno.

Il presente programma può subire delle variazioni, riportate dal Docente stesso, a causa di scelte didattiche diverse

Strumenti a percussione III

Anno di corso: 3 – Crediti: 21 – Forma di verifica: esame sostenuto davanti a Commissione.

Propedeuticità:

- Strumenti a percussione II

Programma d'esame:

Esecuzione di:

- Una composizione per tamburo solo a scelta tra:
S.FINK Trommel Suite ;
G. MORTENSEN March e Cadenza per Tamburo;
R. KETTLE 4 solos for Snare Drum;
MASSOM Prim.
- Una composizione per percussioni e pianoforte (orchestra).A titolo di esempio:
ROSAURO Concerto per Marimba e Orchestra (Rid. Pianoforte);
CRESTON Concertino per Marimba e Orchestra (Rid. Pianoforte);
JOLIVET Concerto per Percussioni e Orchestra (Rid. Pianoforte);
THARICHEN Concerto per 5 Timpani e Orchestra (Rid. Pianoforte);
MILHAUD Concerto per Marimba, Vibrafono e Orchestra (Rid. Pianoforte);
KURKA Concerto per Marimba e Orchestra (Rid. Pianoforte);
BALISSAT Concerto per Percussioni e Orchestra (Rid. Pianoforte).
- Una composizione (pezzo, scena, ecc.), o uno studio, per 4 timpani, con cambi di intonazione

difficili (se, nel punto precedente, si sceglie un concerto per timpani e orchestra/pianoforte, sarà possibile presentare una composizione con intonazioni fisse) tratta da:

E. CARTER Eight Pieces for four Timpani;

J. BERGAMO 4 Pieces for Timpani;

X. JOAQUIN 3 Scene per 4 Timpani.

V. FIRTH The solo Timpanist 26 etudes (dal IX al XXVI);

- Un brano per Marimba sola o Vibrafono solo (nella scelta, ad eccezione dei concerti per marimba e vibrafono con orchestra o pianoforte, non deve rientrare lo strumento presentato nella parte riguardante le percussioni con pianoforte) a titolo di esempio:

per marimba:

G. STOUT Two Mexican Dances for marimba (n°1 o n°2);

T. TANAKA Due Movimenti per marimba (1° o 2° mov.);

K. ABE Miki;

J. S. BACH Suite, n°1 o n° 2, per Violoncello trascriz. per Marimba (almeno 2 movimenti);

per vibrafono:

M. GLENTWORTH Blues for Gilbert (brano consigliato nella scelta);

R. WIENER Six Solos for Vibraphone (vol. 2);

D.FRIEDMAN Vibraphone technique dampening and pedaling (n°25, 26 e 27);

- B. BARTOK Sonata per 2 pianoforti e percussione (possibilmente con l'esecuzione pianistica).
- Un brano per insieme di percussioni, consegnato al candidato tre ore prima dell'esecuzione.
- Scale maggiori e minori, per terze, seste e ottave, in tutte le tonalità nell'estensione massima consentita dallo strumento.
- Lettura a prima vista su uno dei seguenti strumenti: marimba, vibrafono, xilofono, timpani, tamburo, toms –toms , set-up.
- Prova di insegnamento: discussione sulla didattica di insegnamento di Strumenti a percussione.

N.B: per ciascuna delle prove, il candidato può concordare con il docente del corso la presentazione di brani alternativi di analoga difficoltà e livello.

I brani scelti non devono essere già stati presentati negli esami degli anni scorsi.

Il presente programma può subire delle variazioni, riportate dal Docente stesso, a causa di scelte didattiche diverse.

Nota: sino all'entrata in vigore di diverse disposizioni normative, in applicazione in via analogica della Legge 3 maggio 1999, n. 124, articolo 11, comma 1, lettera C, la Commissione d'esame è integrata con un membro esterno.

Passi del repertorio orchestrale.

Anno di corso: 3 – Crediti: 3 – Forma di verifica: esame sostenuto davanti a Commissione.

Programma d'esame:

Strumenti a percussione.

Esecuzione di almeno uno dei passi studiati durante il periodo su ciascun strumento (tamburo, xilofono, vibrafono, gran cassa, piatti, glockenspiel, tamburo basco e set - up) a scelta della Commissione.

Esecuzione sui timpani di almeno uno dei passi studiati più rappresentativi nell'ambito dei periodi: classico,

romantico, novecento storico e/o contemporaneo, a scelta della Commissione.

Elenco dei passi studiati:

Per TIMPANI :

- BEETHOVEN Sinfonie 7° e 9°;
- BRAHMS Sinfonie 1° e 4°;
- DVORAK Sinfonia n° 9 “ Dal Nuovo Mondo”;
- STRAVINSKIJ la Sagra della Primavera (danza Sacrale)
- STRAVINSKIJ Les Noces ;
- BARTOK Musica per Archi Celesta e Percussione;
- BARTOK Concerto per Orchestra;
- WAGNER Lohengrin;
- MAHLER Sinfonie 5° e 7° (Rondò – Finale);
- STRAUSS Burlesca;
- ORFF Carmina Burana.

Per TAMBURO:

- SUPPE’ La dame de Pique ;
- RIMSKIJ-KORSAKOV Scheherazade ;
- PROKOF’EV Lieutenant Kije ;
- RAVEL Dafnis et Cloe ;
- STRAVINSKIJ les Noces ;
- RAVEL Bolero;

Per XILOFONO:

- GERSHWIN Porgy and Bess (Suite);
- GERSHWIN Porgy and Bess (Dramma Lirico);
- STRAVINSKIJ Les Noces ;
- STRAVINSKIJ Petrouchka ;
- STRAVINSKIJ Petrouchka Rev. 1947 ;
- PROKOF’EV Scythian Suite ;
- PROKOF’EV Alexander Nevsky;
- KODALY Hary Janos Suite ;

Per VIBRAFONO:

- BERNSTEIN “ Cool Fugue” da West Side Story.

Per GRAN CASSA E PIATTI A 2:

- TCHAIKOWSKIJ Sinfonia n° 4 (G.Cassa e Piatti a 2);
- TCHAIKOWSKIJ Romeo e Giulietta –ouverture- (G.Cassa e Piatti a 2);
- STRAVINSKIJ Le Sacre du Printemps -Danse de la Terre e Danse Sacrale – (G.Cassa);
- STRAVINSKIJ Petrouchka (Cassa –Piatti, un solo esecutore);
- STRAVINSKIJ Petrouchka Rev. 1947 (Cassa- Piatti, un solo esecutore);

Per GLOCKENSPIEL :

- DUKAS L’apprendiste Sorcier ;
- PROKOF’EV Alexander Nevsky;
- PROKOF’EV Scythian Suite ;
- STRAVINSKIJ Petroucha ;

- KODALY Hary Janos Suite.

Per TAMBURELLO BASCO :

- STRAVINSKIJ Les Noces;
- STRAVINSKIJ Petrouchka revisione del 1947;
- BERLIOZ Carmen;
- DVORAK Carneval –Ouverture- Op. 92;
- RIMSKIJ-KORSAKOV Capriccio Spagnolo.

Per STRUMENTI RIUNITI (SET-UP):

- MILHAUD La Creation du Monde (dal n° 46 - metronomo 108 - sino alla fine);

Il presente programma può subire delle variazioni, riportate dal Docente stesso, a causa di scelte didattiche diverse.

Bibliografia (per il repertorio d'orchestra)

Metodi e testi dai quali è possibile trarre gran parte dei passi e delle partiture del repertorio d'orchestra - per tutti gli strumenti a percussione – citati nel presente programma:

F. KRUGER	Pauken und Kleine Trommel-Schule (raccolta di passi e parti);
A. FRIESE / A. LEPAK	Timpani Method a Complete Method for Timpani (Raccolta di parti);
S. GOODMAN	Modern method for Timpani (raccolta di parti);
A. SEGAFREDDO	Parti d'orchestra per Strumenti a Percussione - da opere generalmente richieste agli esami di Audizione e Concorso (parti integrali – gran parte - con spiegazioni dell'autore);
L. TORREBRUNO	Passi difficili e “ a solo” per Timpani (raccolta di passi);
A.A. BUONOMO	Studi per strumenti a percussione (raccolta di passi - parti per timpani);
M. GOLDEMBERG	Modern School for Xylophone, Marimba e Vibraphone (raccolta di passi);
A. PAYSON	Techniques of playng Bass Drum, Gymbals and Accessories (raccolta di passi e parti);
R. TOURTE	Methode de Tambour et Caisse Claire d'Orchestre (raccolta di passi) ;
A. ABEL	20th Century Orchestre excepts for Timpani e Percussion. (raccolta di passi)

(Altri metodi, testi e partiture orchestrali).

Musica d'insieme per Strumenti a percussione (biennale).

Esercitazioni collettive, che verranno realizzate all'interno dell'apposito corso biennale, con brani d'ENSEMBLE del repertorio per soli Strumenti a percussione (o con l'aggiunta di qualche altro strumento) dal DUO a QUALSIASI ALTRA FORMAZIONE, anche diretti dal Docente, sia per

l'uso didattico – incluse le forme di verifica - come previsto, che per eventuali attività didattiche e/o concertistiche svolte anche all'esterno del Conservatorio.

Elenco di Brani del repertorio d'ensemble di Strumenti a percussione (e di percussione con altri strumenti) che verranno scelti dal Docente per l'attività di Musica d'insieme per Strumenti a percussione:

C. CHAVEZ	Toccata; Tambuco;
E. VARESE	Ionisation;
I. XENAKIS	Persephassa; Pleiades; Idmen ;
M. OHANA	Studi Coreografici;
J. CAGE	1°, 2° 3° Constructions; Amores ;
A. NISHIMURA	Ketiak ;
F. DONATONI	Darkness;
M. MIKI	Marimba Spiritual;
BIZET/SCHEDRIN	Carmen (Suite);
I. STRAVINSKIJ	Les Noces ;
C. ORFF	Carmina Burana (vers. on 2 Pianoforti);
M. ISTVAN	Doll's House Story;
T. TAKEMITSU	Rain Tree;
M. KAGEL	Rrrrrr.
S.D. SANDSTROM	Drums;
R. PECK	Lift off !;
D. FRIEDMAN/D. SAMUELS	Dialogues ;
D. LEVITAN	Duet ;
F. NUYTS	Give me your Bunch of Five;
B. MOLENHOF	Duet;
R. O' MEARA	Wooden Music;
G.H.GREEN	Xil. Rags;
T. GAUGER	Gain Sborough;
A. HOVHANESS	October Mountain;
J. PH. RAMEAU	Le Tambourin (trascrizione);
B. LYLLOF	Arhus Etude n°3;
G. BERLIOZ	Kantélé;
S. REICH	Marimba Phase;
D. WHEATLEY	Duo;
T. ICHIYANAGI	Wind Trace;
D. LEVITAN	Variations on a Ghanaian Theme.

(Oppure altri brani proposti dal Docente)

Analisi di letteratura musicale per strumenti a percussione.

Anno di corso: 3 - Crediti: 3 - Forma di verifica: esame sostenuto davanti a Commissione.

Propedeuticità:

- Teoria dell'armonia e analisi II

Programma d'esame:

Discussione di una breve tesi presentata dall'allievo, elaborata nel corso dell'annualità e finalizzata al perfezionamento delle conoscenze riguardanti l'interazione tra le diverse classi operative dell'Analisi musicale nell'ambito dei processi generatori della forma e il ruolo assunto in tal senso dalle caratteristiche dello specifico genere di strumenti utilizzati dallo studente, oltre che da eventuali altri fattori extramusicali.

Lo studio avrà carattere monografico, sarà finalizzato alla redazione della tesi e verterà su un argomento, concordato con ciascun allievo, che potrà riguardare brani appartenenti alla letteratura musicale destinata agli strumenti da esso praticati sia in qualità di solista sia in qualità di componente di gruppi cameristici e/o sinfonici e scritta nel periodo che va dal tardo Rinascimento al Novecento.

Approfondimenti specifici di teoria musicale.

Anno di corso: 1 - Crediti: 3 - Forma di verifica: esame sostenuto davanti a Commissione.

Programma d'esame:

Durante il corso ed in sede d'esame verranno trattati alcuni degli elementi sotto elencati, scelti e concordati tra corsisti e docenti in base alle esigenze specifiche della Scuola frequentata.

- 1) Approfondimento della lettura parlata di figurazioni ritmiche complesse.
- 2) Approfondimento del setticlavio con particolare attenzione alle chiavi relative allo strumento, al registro vocale ed al trasporto.
- 3) Aggiornamento sulla grafia contemporanea, con riferimento alle discipline caratterizzanti del percorso di studio degli studenti.
- 4) Lettura ritmica ed eventualmente cantata a prima vista di significativi passi tratti dal repertorio specifico delle discipline caratterizzanti del percorso di studio degli studenti.
- 5) Dettato melodico difficile ad una voce, modulante a tutti i toni vicini.
- 6) Dettato armonico: a) a due voci di stile polifonico b) con triadi e rivolti
- 7) Lettura cantata di melodie di media difficoltà seguendo le indicazioni dinamiche, agogiche e di fraseggio.
- 8) Riconoscimento analitico estemporaneo, dopo un breve ascolto, dei principali elementi connotativi (andamento, metrica, temi principali, strumentazione, ecc.) di un brano vocale o strumentale tratto dal repertorio che va dal Barocco al Novecento storico
- 9) Approfondimento di teoria generale.

Elementi di acustica e psicoacustica musicale.

Anno di corso: 1 - Crediti: 3 - Forma di verifica: esame sostenuto davanti a Commissione.

Programma d'esame:

- Il suono sinusoidale
- Ampiezza, intensità e decibel
- Periodo, frequenza e fase
- I suoni complessi: spettri armonici e non armonici, rumore
- Inviluppo di ampiezza
- Inviluppo spettrale
- Tremolo e vibrato
- Modi di produzione degli strumenti musicali
- Propagazione delle onde sonore nell'aria
- Cenni di acustica ambientale
- Fisiologia del sistema uditivo
- Stimolazione multipla: battimenti, suoni di combinazione
- Percezione dell'intensità: discriminazione, curve isofoniche, mascheramento
- Percezione dell'altezza: discriminazione, intervalli, scale musicali, altezza tonale e altezza spettrale
- Percezione del timbro: l'influenza dei diversi parametri
- Organizzazione percettiva di strutture temporali

Prova scritta: compilazione di un questionario a risposta multipla sugli argomenti trattati.

(Durata della prova: 2 ore).

Esercitazioni orchestrali (triennale) I.

Anno di corso: 1 - Crediti: 3 - Forma di verifica: valutazione effettuata dal docente del corso.

Esercitazioni orchestrali (triennale) II.

Anno di corso: 2 - Crediti: 3 - Forma di verifica: valutazione effettuata dal docente del corso.

Esercitazioni orchestrali (triennale) III.

Anno di corso: 3 - Crediti: 6 - Forma di verifica: valutazione effettuata dal docente del corso.

Insegnamento a scelta dello studente 1°.

Anno di corso: 2 - Crediti: 3 - Forma di verifica: esame sostenuto davanti a Commissione.

Programma d'esame:

Si rinvia al programma della specifica disciplina scelta dallo studente, purché non già inserita nel piano di studi ovvero finalizzata ad un'ulteriore frequenza di approfondimento, nell'ambito di quelle annualmente attivate dal Conservatorio. Sono sempre da annoverare, ai fini della scelta, tutte le discipline teorico-pratiche a carattere collettivo regolarmente funzionanti presso l'Istituto. Il Conservatorio ha inoltre facoltà di attivare annualmente a tale fine, nei limiti delle risorse disponibili, ulteriori discipline non ricomprese nei programmi vigenti.

In caso di scelta di disciplina che non prevede esame (ad esempio laboratori, esercitazioni d'insieme, ecc...), farà fede la valutazione del docente.

Lo studente può, in alternativa, chiedere il riconoscimento di specifico esame di livello superiore o universitario sostenuto in istituzione accademica esterna, purché afferente alle professioni che costituiscono sbocco per la Scuola frequentata, oppure di altro titolo di

Conservatorio acquisito in precedenza. Lo stesso titolo può essere riconosciuto una sola volta.

Insegnamento a scelta dello studente 2°.

Anno di corso: 3 - Crediti: 3 - Forma di verifica: esame sostenuto davanti a Commissione.

Programma d'esame:

Si rinvia al programma della specifica disciplina scelta dallo studente, purché non già inserita nel piano di studi ovvero finalizzata ad un'ulteriore frequenza di approfondimento, nell'ambito di quelle annualmente attivate dal Conservatorio. Sono sempre da annoverare, ai fini della scelta, tutte le discipline teorico-pratiche a carattere collettivo regolarmente funzionanti presso l'Istituto. Il Conservatorio ha inoltre facoltà di attivare annualmente a tale fine, nei limiti delle risorse disponibili, ulteriori discipline non ricomprese nei programmi vigenti.

In caso di scelta di disciplina che non prevede esame (ad esempio laboratori, esercitazioni d'insieme, ecc...), farà fede la valutazione del docente.

Lo studente può, in alternativa, chiedere il riconoscimento di specifico esame di livello superiore o universitario sostenuto in istituzione accademica esterna, purché afferente alle professioni che costituiscono sbocco per la Scuola frequentata, oppure di altro titolo di Conservatorio acquisito in precedenza. Lo stesso titolo può essere riconosciuto una sola volta.

Lettura al pianoforte (biennale) I.

Anno di corso: 1 - Crediti: 6 - Forma di verifica: valutazione effettuata dal docente del corso.

Lettura al pianoforte (biennale) II.

Anno di corso: 2 - Crediti: 6 - Forma di verifica: esame sostenuto davanti a Commissione.

Propedeuticità:

- Lettura al pianoforte (biennale) I

Programma d'esame:

1) Esecuzione di due studi, sorteggiati tra sei di almeno due autori diversi, scelti dal candidato tra i principali testi:

Bartok (Mikrokosmos), Bertini, Beyer, Clementi, Czerny, Duvernoy, Kunz, Lebert-Stark, Pozzoli (Studi e canoni), Rossomandi (Antologia pianistica) o altri.

2) Esecuzione di tre pezzi di autori diversi, da Bach ai contemporanei.

Nota: il programma va scelto preferibilmente in sintonia con lo stile ed il repertorio dello strumento principale studiato dal candidato.

Lingua straniera comunitaria.

Anno di corso: 1 - Crediti: 6 - Forma di verifica: verifica di idoneità.

Programma d'esame

Verifica, tramite test e/o quesiti scritti e/o colloquio orale, o sulla base di idonea certificazione presentata, che il livello di conoscenza della lingua acquisito dal candidato è equivalente a quello denominato internazionalmente PET (Preliminary English Test).

Lingua straniera comunitaria ad indirizzo specialistico.

Anno di corso: 2 - Crediti: 6 - Forma di verifica: verifica di idoneità.

Propedeuticità:

- Lingua straniera comunitaria

Programma d'esame:

Verifica, tramite test e/o quesiti scritti e/o colloquio orale, o sulla base di idonea certificazione presentata (esami o verifiche di lingua comunitaria sostenuti presso istituti di livello universitario), dell'acquisizione da parte del candidato di una approfondita conoscenza della lingua, che consenta allo studente di integrare autonomamente la propria conoscenza del lessico e della terminologia musicale, ovvero dell'acquisizione del livello denominato internazionalmente PET (Preliminary English Test) integrato con una buona conoscenza del lessico e della terminologia musicale.

Musica da camera (biennale) I.

Anno di corso: 1 - Crediti: 6 - Forma di verifica: valutazione effettuata dal docente del corso.

Musica da camera (biennale) II.

Anno di corso: 2 - Crediti: 6 - Forma di verifica: esame sostenuto davanti a Commissione.

Propedeuticità:

- Musica da camera (biennale) I

Programma d'esame:

Il candidato dovrà dar prova della preparazione acquisita nel biennio eseguendo un programma, concordato con il docente del corso, comprendente uno o più brani del repertorio cameristico strumentale oppure almeno quattro pezzi con voce. L'esecuzione del programma potrà essere anche realizzata o integrata mediante una tesi multimediale (produzione di una registrazione audio o audiovisiva), secondo le indicazioni espresse dal docente.

La scelta dei brani da presentare sarà fatta in funzione dei diversi organici che si saranno potuti formare, anche con l'utilizzazione di eventuali collaboratori esterni e di altri studenti del corso pur non candidati all'esame.

Storia degli strumenti a percussione e della loro letteratura.

Anno di corso: 3 - Crediti: 3 - Forma di verifica: esame sostenuto davanti a Commissione.

Programma d'esame

L'esame verterà sui seguenti argomenti:

Storia e descrizione degli strumenti musicali a percussione, nonché dell'aspetto acustico, meccanico ed esecutivo dei medesimi. Storia della loro letteratura strumentale e della prassi esecutiva. Analisi ed ascolto del repertorio. Trattatistica e fonti iconografiche. Strumenti bibliografici.

Storia ed estetica musicale I.

Anno di corso: 1 - Crediti: 6 - Forma di verifica: esame sostenuto davanti a Commissione.

Programma d'esame:

L'esame è volto a verificare l'apprendimento del programma svolto. In particolare:

Elementi di etnomusicologia. Simbologia della musica. Le civiltà orientali, del Mediterraneo e la musica nell'età classica greco-romana.

La monodia ecclesiastica e il gregoriano nel primo millennio dell'epoca cristiana. Teoria e notazione. Guido d'Arezzo. La tropatura e il dramma liturgico. Lauda e sacra rappresentazione. Trovieri, trovatori, Minnesänger e la monodia profana. La polifonia dalle origini all'età feudale e comunale. La polifonia francese e italiana nel XIV secolo. Le scuole in Europa dal Quattrocento al Cinquecento. Le riforme

religiose e la musica. I grandi maestri oltremontani e italiani quattro-cinquecenteschi nell'epoca del mecenatismo. La stampa musicale. I generi di musica polifonica profana e sacra nel XVI secolo. Il madrigale. I teorici del Rinascimento. Il canto monodico e lo stile concertato. Dagli intermedi al melodramma. Concetti storiografico-musicali di base relativi a diverse epoche storiche: loro studio e applicazione alle problematiche di vari periodi della storia della musica in vista della valutazione estetica di singole composizioni del passato. Aspetti di trascrizione del testo musicale, interpretazione, prassi esecutiva e cenni organologici. Approfondimento di aspetti particolari della disciplina mediante ascolti guidati, analisi, letture e proiezioni in video. Conoscenza degli strumenti bibliografici e dei repertori enciclopedici bio-bibliografici afferenti ai periodi trattati.

Ogni annualità di Storia è preceduta da n. 1 test scritto, vertente sugli aspetti generali della materia. Il test sarà valutato da apposita commissione mediante attribuzione di idoneità o meno. Il test sarà programmato una volta per sessione, almeno 10 giorni prima dell'esame. Il suo superamento è condizione per l'ammissione all'esame, il quale verterà sulla discussione di una tesi monografica concordata e sviluppata in accordo con il docente.

Chi frequenta ha titolo ad essere esonerato dal test purchè in possesso di positiva valutazione del lavoro svolto, rilasciata dal docente del corso sulla base di apposite verifiche infra-annuali.

Storia ed estetica musicale II.

Anno di corso: 2 - Crediti: 6 - Forma di verifica: esame sostenuto davanti a Commissione.

Programma d'esame:

L'esame è volto a verificare l'apprendimento del programma svolto. In particolare:

L'opera del Seicento. Teoria ed estetica della musica nei secoli XVII e XVIII. L'opera del Settecento. Musica sacra, strumentale e da camera dell'età barocca. Il periodo classico. Il periodo romantico. Le scuole nazionali. Crisi e ricerche di nuovi linguaggi tra la fine dell'Ottocento e la prima guerra mondiale. Il teatro musicale del Novecento. Correnti musicali tra le due guerre. La situazione dal 1945 ad oggi.

Le fonti musicali, loro accessibilità ed interpretazione dei dati per la ricostruzione della musica del passato.

Problematiche relative al giudizio estetico secondo diverse impostazioni storicamente determinate.

Questioni inerenti a repertorio, committenza, ambiente sociale, figura del musicista, rapporto con il pubblico, tradizione e trasmissione del testo musicale, per la ricostruzione di un ambiente storico-musicale.

Studi e ipotesi sullo sviluppo di categorie storico-musicali nell'età evolutiva.

Conoscenza degli strumenti bibliografici afferenti ai periodi trattati.

Ogni annualità di Storia è preceduta da n. 1 test scritto, vertente sugli aspetti generali della materia. Il test sarà valutato da apposita commissione mediante attribuzione di idoneità o meno. Il test sarà programmato una volta per sessione, almeno 10 giorni prima dell'esame. Il suo superamento è condizione per l'ammissione all'esame, il quale verterà sulla discussione di una tesi monografica concordata e sviluppata in accordo con il docente.

Chi frequenta ha titolo ad essere esonerato dal test purchè in possesso di positiva valutazione del lavoro svolto, rilasciata dal docente del corso sulla base di apposite verifiche infra-annuali.

Teoria dell'armonia e analisi I.

Anno di corso: 1 - Crediti: 6 - Forma di verifica: esame sostenuto davanti a Commissione.

Programma d'esame:

1 - Analisi scritta - su un'eventuale serie di quesiti proposti dalla commissione esaminatrice - di un breve brano musicale, finalizzata a valutare anche la conoscenza dell'armonia tonale, dei suoi principi costitutivi e delle sue funzioni strutturali. Dal punto di vista formale il brano potrà presentarsi in forma di Barform, Canzone (bipartita o tripartita), Minuetto, semplice Rondò e dovrà possedere caratteristiche tali da consentire una prima semplice forma di osservazioni analitiche riguardanti i processi musicali che sottendono la struttura musicale della composizione in esame.

L'elaborato scritto potrà essere svolto in una forma semplice, anche prevalentemente schematica, contemplando, eventualmente, anche l'uso di sole annotazioni sulla partitura.

Durata complessiva della prova: ore 6 (sei) previo dotazione della partitura ed eventuale ascolto del brano in esame.

2 - Realizzazione scritta di un breve concatenamento armonico volto a dimostrare la padronanza delle nozioni

teoriche essenziali dell'armonia tonale classica (in particolare delle principali formule cadenzali ed dei principi che regolano le modulazioni).

3 - Colloquio che, prendendo spunto dalla realizzazione della prima prova d'esame, si rivolgerà anche a tutta la materia trattata durante il corso con particolare riferimento a:

- Teoria dell'armonia tonale classica compresi cenni sull'uso delle dominanti secondarie e su altri aspetti "funzionali", soprattutto in relazione alle forme prese in esame (cfr. parte analitica)
- Elementi di analisi formale (forme strumentali):
- La trama strumentale "a invenzione continua"
- Le danze nelle Suites e i loro principi costruttivi
- L'articolazione fraseologica del periodo Classico
- Il principio della simmetria binaria
- Il principio della simmetria ternaria
- La ciclicità: il Rondò
- Il minuetto nella sua evoluzione
- Brevi cenni sul ruolo delle altre classi operative dell'Analisi musicale (melodia, texture, ritmo) nei processi di generazione della forma musicale

Teoria dell'armonia e analisi II.

Anno di corso: 2 - Crediti: 6 - Forma di verifica: esame sostenuto davanti a Commissione.

Propedeuticità:

- Teoria dell'armonia e analisi I

Programma d'esame:

1 - Analisi scritta - su un'eventuale serie di quesiti proposti dalla commissione esaminatrice - di una composizione appartenente anche alla letteratura musicale prodotta prima della seconda metà del sec. XVII e/o dopo la fine del sec. XIX. Il brano potrà essere in una qualsiasi delle forme tipiche del periodo che va dal Barocco al Romanticismo e dovrà possedere caratteristiche tali da consentire osservazioni di maggiore profondità riguardo ai processi musicali che sottendono la forma. L'analisi pertanto dovrà comprendere anche considerazioni riguardanti la dinamica, e il conseguente ruolo strutturale, delle diverse classi operative dell'Analisi musicale (o di quant'altro possa essere considerato generatore di "senso e/o forma musicale") all'interno del brano preso in esame.

Durata complessiva della prova: ore 6 (sei) previo dotazione della partitura ed ascolto del brano in esame.

2 - Colloquio che, prendendo spunto dalla realizzazione della prima prova d'esame, si rivolgerà anche a tutta la materia trattata durante il corso, con particolare riferimento a:

- Approfondimenti dello studio della teoria dell'armonia tonale classica e delle sue funzioni strutturali in relazione alle forme prese in esame (cfr. parte analitica)
- Cenni riguardanti l'armonia del periodo Romantico e dei periodi pre-classici
- Elementi di Analisi formale (forme strumentali):
- Le forme sonatistiche: l'allegro di sonata, il rondò-sonata, le forme miste
- Le forme contrappuntistiche
- Approfondimenti riguardo al ruolo delle altre classi operative dell'Analisi musicale (melodia, texture, ritmo) nei processi di generazione della forma musicale
- Musica e testo verbale: il Lied (cenni)

Altre attività formative anche esterne (seminari, ecc.) svolte nel triennio.

Anno di corso: 3 - Crediti: 9 - Forma di verifica: documentazione valutata da Commissione.

Programma d'esame:

Le "altre attività formative" sono costituite dal complesso delle attività svolte dallo studente nell'arco temporale del percorso formativo, purché ad esso attinenti e documentate.

A titolo esemplificativo rientrano nelle "altre attività formative" le esibizioni esterne, la frequenza a corsi non inclusi nel proprio piano di studi, la partecipazione a concorsi, master-class, seminari, tirocini, la pubblicazione di saggi, l'incisione di esecuzioni, la partecipazione attiva a progetti formativi, di ricerca o di produzione artistica.

La valutazione delle altre attività formative svolte dagli studenti è effettuata da apposita Commissione, al termine del percorso di studi del candidato, sulla base della documentazione e dei titoli presentati dallo stesso.

Prova finale.

Anno di corso: 3 - Crediti: 6 - Forma di verifica: esame sostenuto davanti a Commissione.

Programma d'esame:

La prova finale ha la funzione di mettere in luce le peculiarità del candidato emerse durante il Triennio. Può riguardare una qualsiasi delle aree disciplinari della Scuola frequentata, a condizione che la disciplina sia attiva nell'a.a. in corso, e non ricalca necessariamente il programma degli esami del terzo anno.

Lo studente è ammesso a sostenere la prova finale dopo avere maturato tutti gli altri crediti del proprio percorso formativo.

Se la prova finale riguarda una materia teorica o teorico-tecnica, l'elaborato (tesi scritta, supporto multi-mediale, ecc...) deve essere consegnato alla Segreteria didattica almeno 20 giorni prima dell'esame, in numero di quattro copie.

La Commissione della prova finale è formata da un numero dispari di componenti (almeno cinque). La Commissione è presieduta dal Direttore o da un suo delegato, e deve comprendere il docente dell'area disciplinare della materia scelta per la prova finale e da almeno un docente di riferimento della Scuola frequentata.

Il voto finale è espresso in centodecimi, con eventuale lode.

Il voto finale non può essere inferiore alla media ponderata, rapportata a centodecimi, delle votazioni conseguite nell'intero percorso, con la seguente distribuzione:

- a) attività formative di base 10%
- b) attività formative caratterizzanti 70%
- c) attività formative affini o integrative 10%
- d) attività formative scelte dallo studente 10%

La media ponderata dei voti può essere integrata dalla Commissione per un punteggio non superiore a 10/110.

La lode, per essere assegnata, deve essere accolta all'unanimità dalla Commissione.

La verifica della conoscenza di una lingua straniera comunitaria non incide sul voto finale.

Riconoscimento di frequenza o di esami e relativi crediti.

Gli studenti iscritti al Triennio Superiore possono chiedere, nei limiti del corrispondente piano di studio, il riconoscimento della frequenza o degli esami utili già sostenuti presso un Conservatorio di musica o una Università o altra Istituzione formativa italiana o straniera. Il riconoscimento può essere totale o parziale, prevedendo nel secondo caso una o più prove integrative, anche a richiesta dello studente, le quali definiscono il voto d'esame.

Per adeguare agli standard richiesti la preparazione derivante dall'aver già sostenuto esami con programma tradizionale, alcuni insegnamenti innovativi possono prevedere una fase propedeutica.

Nel caso di attestata positiva frequenza a discipline dei percorsi ordinamentali prive di esame (Musica da camera, ecc...), il riconoscimento include l'avvenuto compimento del corso. Quindi viene considerata valida la valutazione finale già conseguita.

Fatte salve eventuali successive integrazioni, il riconoscimento di frequenze o esami svolti nello stesso o in altro Conservatorio è assicurato per le discipline incluse nell'allegato prospetto, che vale anche quale riferimento per riconoscimenti da effettuarsi in analogia.

Approfondimenti specifici di teoria musicale

riconosciuto su attestazione del conseguimento di Licenza quadriennale di SOLFEGGIO

Lettura al pianoforte (biennale) I

ricosciuto su attestazione del conseguimento di
Comp.inferiore di LETTURA DELLA PARTITURA
Licenza annuale di ORGANO COMPLEMENTARE E CANTO GREGORIANO
Comp.inferiore di ORGANO E COM.ORGANISTICA
Licenza biennale di PIANOFORTE COMPLEMENTARE
Licenza triennale di PIANOFORTE COMPLEMENTARE
Licenza quadriennale di PIANOFORTE COMPLEMENTARE
Comp.inferiore di PIANOFORTE PRINCIPALE
Letture al pianoforte (biennale) II
ricosciuto su attestazione del conseguimento di
Comp.inferiore di LETTURA DELLA PARTITURA
Licenza annuale di ORGANO COMPLEMENTARE E CANTO GREGORIANO
Comp.inferiore di ORGANO E COM.ORGANISTICA
Licenza biennale di PIANOFORTE COMPLEMENTARE.
Licenza triennale di PIANOFORTE COMPLEMENTARE
Licenza quadriennale di PIANOFORTE COMPLEMENTARE
Comp.inferiore di PIANOFORTE PRINCIPALE

Musica da camera (biennale) I

ricosciuto su attestazione del conseguimento di
Obblighi frequenza adempiuti di MUSICA DA CAMERA

Musica da camera (biennale) II

ricosciuto su attestazione del conseguimento di
Obblighi frequenza adempiuti di MUSICA DA CAMERA

Storia ed estetica musicale I

ricosciuto su attestazione del conseguimento di
Licenza biennale di STORIA DELLA MUSICA SPERIMENTALE
Licenza biennale di STORIA ED ESTETICA MUSICALE

Storia ed estetica musicale II

ricosciuto su attestazione del conseguimento di
Licenza biennale di STORIA DELLA MUSICA SPERIMENTALE
Licenza biennale di STORIA ED ESTETICA MUSICALE

Strumenti a percussione I

ricosciuto su attestazione del conseguimento di
Comp.inferiore di STRUMENTI A PERCUSSIONE

Teoria dell'armonia e analisi I

ricosciuto su attestazione del conseguimento di
Licenza biennale di ARMONIA COMPLEMEN. (teoria e analisi musicale)
Licenza biennale di ARMONIA COMPLEMENTARE
Licenza annuale di ARMONIA COMPLEMENTARE
Comp.inferiore di COMPOSIZIONE
Comp.medio di ORGANO E COM.ORGANISTICA

Teoria dell'armonia e analisi II

ricosciuto su attestazione del conseguimento di
Licenza biennale di ARMONIA COMPLEMEN. (teoria e analisi musicale)
Licenza biennale di ARMONIA COMPLEMENTARE
Comp.medio di COMPOSIZIONE
Diploma/Comp.sup. di ORGANO E COM.ORGANISTICA